

ECONOMIA Le quotazioni dai mercati premiano anche gli ovi caprini, in calo il latte spot

Prezzi: le feste spingono suini, polli e uova

La vigilia delle festività spinge i prezzi dei prodotti agricoli. In particolare i rialzi si registrano per i suini, avicoli, uova e ovi caprini. Borsa merci telematica italiana evidenzia rincari soprattutto per polli e tacchini. In calo il latte spot.

Carni - Secondo le rilevazioni nei mercati monitorati da Ismea per le carni bovine a Milano le manze incrocio extra hanno segnato +1,3%, +1,4% per la I qualità. I tori da macello incrocio I qualità sono aumentati del 7,7%, dell'8,7% la II qualità. E ancora + 3,7% le vacche incrocio extra, + 8,5% incrocio, + 2,3% i vitelli incrocio extra, + 4,1% i vitelloni incrocio extra, + 1,5% i vitelloni incrocio I qualità. Non si ferma il recupero dei suini. Ad Arezzo così i capi da allevamento: +3,6% i 20 kg, + 4,7% i 30 kg, + 5,1% i 40 kg e + 5,1% i 65 kg, mentre i suini da macello aumentano del 2,2% per 115/130 kg e del 2,2% per 180 /185 kg. A Parma i suini da allevamento crescono del 3,1% per i 100 kg, del 4,5% per i 15 kg, del 4,6% per i 25 kg, del 4,7% per i 30 kg, del 5,1% per i 40 e 65 kg, del 5,5% per i 50 kg, del 5,7% per gli 80 kg. I capi da macello segnano + 1,3% per 144/156 kg, + 1,2% per 156/176 kg e + 1,8% per 180/185 kg. Stesso scenario a Perugia dove per i capi da allevamento si va dal + 3,3% dei 30 kg al +4,7% dei 15 kg, mentre i suini da macello guadagnano + 2,9% per 144/156 kg, + 2,1% per 156/176 kg, + 2,2% per 180/185 kg e + 3% per 90/115 kg. Bene gli avicoli. Ad Arezzo le anatre incassano + 3,3%, le faraone + 3,4%, +12,8% le galline, + 2,5% i piccioni e + 2,9% i tac-

chini. Su terreno positivo anche le uova: +3,2% (L), +3,6% (M), +4,4% (S) e + 2,8% (XL). A Firenze le uova aumentano del 5,6% (L), del 6,3% (M) e del 7,6% (S). Anche a Verona +1,6% per le anatre, +3,5% per le faraone, + 10,3% per le galline taglia media e +3,9% per quella pesante, + 3,9% anche



per i tacchini. Così le uova: +3,1% (L), + 3,4% (M), + 4,2% (S) e + 2,7% (XL). Sul fronte degli ovi caprini incrementi del 12% per gli agnelli a Firenze, dell'1,1% per gli agnelli e dell'1,3% per gli agnelloni a Foggia.

Cereali - Mercato in fase di stacca per i cereali. Anche Bmti rileva, dopo i rialzi dei mesi scorsi, un andamento più stabile per i cereali nazionali. A dicembre si è fermata la corsa del grano tenero e dell'orzo anche se i valori restano elevati. In fase di stallo il frumento duro. Bmti segnala ribassi per il mais anche se i prezzi restano più alti del 2020. A Cuneo cala dello 0,7% il frumento tenero extracomunitario. Giù del 2,5% il tenero buono mercantile, del 2,2% il mercantile. Meno 2,5% per il mais. Anche ad Alessandria segno meno per il grano tenero mercantile (-3,2%), fino (-2,8%) e mercantile (-

1,9%). A Padova flessione dell'1,4% per il mais. Sul fronte dei semi oleosi a Genova sale del 3,4% l'olio di semi raffinati di arachide, a Venezia -0,8% per quello di semi di soia. Alla Granaria di Milano (rilevazione del 21 dicembre) su terreno negativo i frumenti teneri nazionali, di forza, panificabile, panificabile superiore, biscottivo e altri usi. Ancora più accentuate le perdite per quelli esteri, in particolare comunitario panificabile. Nessuna variazione per i frumenti duri nazionali. Cali per mais, sorgo e triticale. Tra i semi oleosi in flessione quelli di soia nazionale. Tra gli olii vegetali grezzi giù i semi di girasole, in rialzo quelli di soia delectinata. Per gli olii vegetali raffinati alimentari crescono i semi di soia, calamo quelli di girasole. Sul fronte dei risoni bene Vialone nano, Balilla, Centauro, Sole e Selenio. Un trend che si conferma per i risi con segni più per Vialone nano e Originario Comune.

Latte - Prima flessione del latte spot a Milano (-0,5%) e a Verona (-1%).

Le Cui - Anche le quotazioni formulate il 23 dicembre confermano il recupero che si verifica ormai da qualche settimana per i suinetti: in rialzo sia i lattonzoli che i magroni. Bene anche i suini da macello, mentre non sono stati formulati i listini delle scrofe da macello e neppure quelli dei tagli di carne suina fresca. Stabili grasso e strutti. Nessuna variazione per i conigli, mentre crescono ancora i prezzi delle uova. Anche questa settimana non sono stati rilevati i prezzi dalla Commissione sperimentale nazionale del grano duro.

LAVORO

Il decreto flussi 2021 salva i raccolti

L'arrivo del decreto flussi 2021 è importante per salvare i raccolti e cogliere nel settore agroalimentare le opportunità che vengono dalla ripresa economica in un settore che resta ancora fortemente dipendente dal contributo dei lavoratori stranieri nonostante la crescita di interesse tra gli italiani. E' quanto afferma la Coldiretti nel commentare positivamente l'annuncio del premier Mario Draghi della firma del provvedimento da parte del Governo atteso in Consiglio dei Ministri. Una necessità per garantire la programmazione di fronte alle crescenti difficoltà di spostamento tra le frontiere a seguito della pandemia. Per sostenere la crescita è necessario garantire la presenza di lavoratori in un settore come quello agricolo dove un prodotto su quattro viene raccolto da mani straniere con 368mila lavoratori provenienti da ben 155 Paesi diversi che hanno trovato regolarmente occupazione in agricoltura, fornendo il 29% del totale delle giornate di lavoro necessarie al settore, secondo il Dossier di Idos al quale ha collaborato la Coldiretti.



IL PUNTO COLDIRETTI

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE PER LE IMPRESE DEL SISTEMA AGROALIMENTARE

Registrato presso il Tribunale Civile di Roma, Sezione per la Stampa e l'Informazione al n. 367/2008 del Registro della Stampa. Direttore Responsabile: Paolo Falconi

Sono settantamila gli agricoltori soci che usano i servizi dell'agricoltura 4.0 per gestire l'azienda

Portale, su gli iscritti con l'app per i terreni

Con Demetra è possibile monitorare lo stato delle coltivazioni contro i cambiamenti climatici

Con l'app satellitare Demetra per controllare i terreni e prevenire gli effetti dei cambiamenti climatici salgono a 70mila gli agricoltori iscritti al Portale del Socio Coldiretti. Lo strumento consente di accedere a: mappe degli appezzamenti delle singole colture; previsioni meteo dettagliate sempre aggiornate; sistema di supporto alle decisioni con indici elaborati su singolo appezzamento; immagini satellitari con vari indici di vigoria per monitorare lo stato di ogni singola coltura. La App avvisa inoltre se le colture possono andare in stress idrico o se c'è un rischio gelata.



Un aiuto importante in una situazione gli eventi estremi si sono moltiplicati, esponendo le aziende agricole al rischio di subire gravissimi danni alle colture. Demetra è comunque solo un esempio di come l'agricoltura 4.0 possa aiutare gli agricoltori a semplificare la gestione aziendale, eliminando le troppe carte, anche con l'aiuto degli strumenti innovativi. In tale ottica il Portale del Socio Coldiretti rappresenta un vero e proprio "cruscotto" aziendale con molteplici funzioni e possibilità. Vediamo quali.

Quaderno di campagna - Grazie alla perfetta integrazione con il fascicolo aziendale il Quaderno di Campagna digitale consente di gestire i cicli colturali, il magazzino degli agrofarmaci, i trattamenti, i diserbi, le fertilizzazioni (con controlli automatici e completi in tempo reale rispetto alle etichette e ai disciplinari) e tutte le lavorazioni, l'irrigazione, le macchine e molto altro. Ma il Quaderno di Campagna digitale rende più semplice anche la domanda Pac e riduce il rischio di sanzioni e tagli ai premi comunitari. Perfettamente adattabile alle esigenze aziendali mette a disposizione strumenti in grado di gestire la produzione bio, i piani di fertilizzazione, la cartografia, le etichette e tutto ciò che è legato, in generale, alla produzione e alla normativa vigente.

Fatturazione digitale - Digit - Offre la gestione digitalizzata delle fatture e dell'intero ciclo attivo della contabilità d'impresa grazie a un programma avanzato che consente di monitorare prodotti, listini e clienti, direttamente collegato con le Imprese Verdi.

Servizio presenze - L'applicazione permette di gestire le presenze e giustificare le eventuali assenze di ogni lavoratore presenze ma anche di conoscere il costo di un Operaio Agricolo a tempo Determinato (OTD) e calcolare l'importo della retribuzione lorda partendo dal netto e viceversa.

Fascicolo aziendale - I soci, grazie alla collaborazione con Agea, possono monitorare lo stato di avanzamento delle domande Pac e Psr presentate, consultare tutti i dati relativi alla propria azienda così come conosciuti dalla Pubblica Amministrazione (piano colturale, portafoglio titoli, ecc.) e tenere traccia di tutti i pagamenti ricevuti, rendendo più semplici e sicuri i rapporti con gli enti che erogano i fondi comunitari.

Sportello pratiche Caa - E' uno sportello web dove comunicare direttamente con gli operatori del Caa Coldiretti per presentare o completare le pratiche, risolvere i problemi e sbrigare i vari adempimenti in tutta sicurezza senza doversi recare in ufficio, usando il telefonino o il tablet.

Archivio fatture - E' un archivio elettronico e gratuito consultabile dal pc dove gestire e avere sempre disponibili tutte le fatture elettroniche attive e passive della propria azienda. Il sistema consente la consultazione, la visualizzazione ed il download delle fatture attive e passive (con l'esportazione in excel) e una facile gestione delle scadenze dei pagamenti nonché degli incassi delle stesse fatture elettroniche.

Come registrarsi al Portale del Socio Registrarsi al Portale del Socio Coldiretti è facile e gratuito. Basta andare su internet e digitare l'indirizzo <https://socio.coldiretti.it>.

ECONOMIA

Prandini: "Pnrr, bene il decreto da 1,2 mld per le filiere"

È un'ottima notizia la firma del decreto sui Contratti di filiera da 1,2 miliardi di euro di risorse del Pnrr. E' quanto afferma il presidente della Coldiretti Ettore Prandini nel ringraziare il Ministro Patuanelli per "la volontà di investire su uno strumento fondamentale per migliorare i rapporti nel mondo agroalimentare". I contratti di filiera sono un tassello in più per l'equa distribuzione del valore lungo la filiera - continua Prandini - e per tutelare il reddito degli agricoltori dalle pratiche sleali. Coldiretti lavora da anni su questo, anche insieme a Filiera Italia, e siamo pronti a presentare progetti operativi per utilizzare al meglio queste risorse.



SEGUE A PAG 3

SPECIALE Come l'agricoltura 4.0 migliora la produzione con l'intesa Coldiretti-Philip Morris Italia

Tabacco: scende in campo l'innovazione

Innovazione è uno dei pilastri dell'accordo sul tabacco tra Coldiretti e Philip Morris Italia, che ha avuto e ha un impatto importante nella stimolazione degli investimenti in pratiche positive. Tra questi, si inserisce l'uso dell'acido pelargonico come molecola fitoregolatrice per il controllo dei germogli ascellari post-cimatura in tabacco di varietà FCV Bright, diffusa in Umbria e Veneto. Questa sostanza presenta un'origine naturale e si propone come un'alternativa a basso rischio rispetto agli agrofarmaci chimici tradizionali, per il miglioramento di odore, fito-tossicità e tempi di rientro. Il formulato commerciale a base di acido pelargonico è prodotto secondo i principi della "chimica verde", non ha impatto residuale e preserva la biodiversità del terreno, perseguendo gli obiettivi di sviluppo sostenibile inseriti nel quadro delle buone pratiche agricole, che hanno già permesso una riduzione delle emissioni di CO₂, grazie ad esempio alla riconversione dei forni per la cura del tabacco e alla riduzione di agrofarmaci impiegati in campo. Nello specifico, le emissioni di CO₂ per la coltivazione e la lavorazione di tabacco, relative alle forniture acquistate da

Philip Morris Italia, sono calate tra il 2012 e il 2020 del 35%. Inoltre, sono stati anche ridotti in modo significativo gli impieghi di acqua in Veneto, Umbria e Campania. L'attenzione all'ambiente è proprio uno dei valori dell'accordo di filiera. Grazie anche

momento opportuno, in modo da evitare danni all'ambiente con operazioni inutili e costose. Allo stesso modo, l'acqua per l'irrigazione è misurata con l'adozione di sistemi che forniscono dati sulla piovosità e su come viene assorbita dal terreno, limitando

base del progetto "Be Leaf - Be the Future", dedicato alle start up e piccole e medie imprese italiane per sviluppare soluzioni legate al settore Agri-Tech: sono state oltre 60 le start up che hanno risposto alla chiamata di Philip Morris Italia nel 2019

all-in-one portal.

Dopo i buoni risultati ottenuti nel 2019 e 2020, a partire da quest'anno Philip Morris Italia ha voluto ampliare l'ambito di interesse del progetto, focalizzandosi non solo su una nuova call for innovation, volta alla ricerca di nuove opportunità e sinergie con start up innovative, ma anche allo sviluppo di nuove competenze per i coltivatori, orientate soprattutto al futuro digitale ("digital farming"), nonché alla costante ricerca di attività complementari e/o alternative che garantiscano la sostenibilità della filiera in linea con il processo di trasformazione intrapreso da Philip Morris.

Attraverso un modello innovativo e diretto, implementato a partire dal 2011 per rispondere alla situazione di mercato creatasi con la nuova Pac, Philip Morris è riuscita ad ottimizzare le risorse eliminando i processi di intermediazione e ora, insieme a Coldiretti, si sta impegnando a rilanciare il modello in vista delle nuove sfide del 2027, con investimenti volti a migliorare la sostenibilità economica e ad accelerare i processi di transizione digitale, ecologica ed energetica al fine di allinearsi alla visione del Next Generation EU, creando i presupposti per le nuove generazioni di coltivatori.



all'adozione di sistemi di monitoraggio innovativi e tecnologici, è ad oggi possibile avere un controllo costante di ciò che avviene in campo e quindi anticipare le possibili problematiche e fitosanitarie, ottimizzando i tempi di reazione e la quantità di input necessari: i trattamenti di difesa fitosanitaria possono essere effettuati nel

gli sprechi.

Le buone pratiche agricole sono il frutto della sinergia tra i coltivatori e gli agronomi di ONT Italia, Coldiretti e di Philip Morris Italia, che supportano gli interventi in campo in particolare nei periodi più critici, per ottimizzare la gestione della coltivazione. Ed è proprio l'inclinazione allo sviluppo e all'innovazione che si trova alla

e hanno presentato proposte su eco-sostenibilità, utilizzo responsabile delle risorse naturali e tracciabilità delle materie prime. Nello specifico, le aree su cui i partecipanti sono stati chiamati a proporre idee innovative sono cinque: digitalizzazione agricola, tracciabilità e controllo, visione end-to-end del tabacco, tecnologia di filiera,

L'INIZIATIVA Operazione di solidarietà promossa da Coldiretti con Campagna Amica e Filiera Italia

Pacchi per Natale alle famiglie povere

Il piazzale di palazzo Rospigliosi si è trasformato in una mini Amazon. Ma questa volta non per un'operazione commerciale, ma di semplice solidarietà. Tanti giovani della Coldiretti hanno caricato i pacchi sui primi furgoni che sono partiti alla volta delle case più povere per portare pacchi di generi alimentari di alta qualità. E regalare così, con pane, pasta, salumi, olio, latte, formaggi, dolci, omogeneizzati per i bambini ecc., anche un sorriso a chi è in forte difficoltà per rendere meno amaro il prossimo Natale. Ai nastri di partenza il segretario generale della Coldiretti, Vincenzo Gesmundo e il ministro della Salute, Roberto Speranza. Sono quasi 4,8 milioni di cittadini che sono stati individuati sotto la soglia della povertà - ha detto Gesmundo - una situazione non accettabile e per questo una forza sociale quale è Coldiretti ha messo in campo questa forma di solidarietà a favore dei più poveri. Diecimila pacchi contenenti mezzo milioni di chili di cibi e bevande gourmet saranno portati nelle case delle famiglie in difficoltà per consentire così di trascorrere feste più serene. L'iniziativa è promossa da Coldiretti, Campagna Amica e Filiera Italia con la parteci-

pazione delle più rilevanti realtà economiche e sociali del Paese. I nuclei familiari in stato di bisogno sono stati individuati da Coldiretti/Campagna Amica insieme ai servizi sociali dei comuni e alle parrocchie. Ogni famiglia è destinataria di un pacco di

gap, perché l'alimentazione non può essere un elemento di disuguaglianza. Parole di apprezzamento e ringraziamento sono state espresse dal ministro Speranza che ha evidenziato il lavoro svolto ogni giorno da Coldiretti "e ancora una volta - ha detto - c'è un

parte. Speranza ha poi messo in evidenza la connessione tra buona agricoltura e salute. Per l'Oms la salute si identifica in uno stato di benessere che parte dalla vita quotidiana, da quello che mangiamo. Per garantire uno stato di salute bisogna iniziare da una buona agricoltura che aiuta anche a fare prevenzione. L'adozione di sane abitudini alimentari, dunque, consente di avere meno problemi con effetti benefici sul servizio sanitario.



oltre 50 chili con prodotti 100% Made in Italy. E' una scelta doverosa - ha aggiunto il segretario generale della Coldiretti - nei confronti dei cosiddetti "ultimi" ma che ultimi non lo sono affatto, per tentare con questo gesto di alleviare le loro sofferenze. Un piccolo gesto dei brand dell'agroalimentare che aderiscono a Filiera Italia - ha aggiunto il consigliere delegato Luigi Scordamaglia - per contrastare il food social

segnale positivo". Sono giorni importanti - ha sottolineato il ministro - e questo è un modo bello di dare gli auguri di Natale. L'agricoltura italiana è stata al servizio del Paese e ancora una volta questo atto nella direzione giusta di un'Italia dell'inclusione e della solidarietà. Per creare condizioni che garantiscano il benessere a tutti. La pandemia ha lasciato un messaggio: nessuno deve stare indietro e chi sta meglio deve fare la sua

Tornando alla solidarietà il ministro ha sottolineato come un Natale inclusivo e di integrazione recuperi i valori della carta Costituzionale. Dall'inizio della pandemia sono oltre 6 milioni i chili di prodotti tipici Made in Italy, a chilometro zero e di altissima qualità, distribuiti dagli agricoltori di Campagna Amica per garantire un pasto di qualità ai più bisognosi. Un impegno - ha evidenziato Carmelo Troccoli, direttore di Campagna Amica - reso possibile dalla grande partecipazione volontaria dei cittadini al programma della "Spesa sospesa" negli oltre mille mercati di Campagna Amica da Nord a Sud dell'Italia e dal contributo determinante di importanti realtà del Paese".

Prandini: "Pnrr, bene decreto da 1,2 mld per le filiere"

continua da pag 1

Dalla zootecnia al vino, dal grano alla frutta secca, dall'olio all'ortofrutta - spiega il presidente della Coldiretti -, sono solo alcuni dei settori dove stiamo progettando investimenti di sistema per il 100% italiano. Dobbiamo puntare an-

cora di più su qualità, sostenibilità, innovazione e ricerca per rafforzare ancora il Made in Italy sui mercati esteri". I contratti di filiera, partendo dalla produzione agricola, si sviluppano nei diversi segmenti della filiera agroalimentare, intesa come insieme delle fasi di produzione, trasformazione, commercializzazione e distribuzione dei prodotti agricoli e agroalimentari.

Il contributo dello Stato ai contratti di filiera e di distretto è concesso, in coe-

renza con la normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato, per diverse tipologie di investimenti. I progetti finanziabili possono avere un volume di investimenti da 4 a 50 milioni di euro. Le spese ammissibili comprendono le seguenti tipologie di investimenti per la produzione primaria, per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, per la promozione e la pubblicità di prodotti di qualità certificata o biologici, ricerca e sperimentazione.